

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5014 del 31/10/2019
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - VISA S.R.L.S. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA (RN), VIA SARSINATE N. 5 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI DISTRIBUTORE DI CARBURANTI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI PENNABILLI (RN), VIA MARECCHIESE S.P. 258 KM 46+942,5.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5151 del 30/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno trentuno OTTOBRE 2019 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 – **VISA S.R.L.S. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA (RN), VIA SARSINATE N. 5 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI DISTRIBUTORE DI CARBURANTI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI PENNABILLI (RN), VIA MARECCHIESE S.P. 258 KM 46+942,5.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione di Comuni Valmarecchia nell'ambito della pratica S.C.I.A. relativa ai lavori di "modifica impianto carburanti mediante sostituzione dei serbatoi e dei distributori di carburante e installazione di pensilina" in data 28/06/2019 (pratica SUAP 24/2019) - assunta al PG di ARPAE con il prot. n. 108134 del 09/07/2019 (pratica ARPAE n. 21776/2019) successivamente integrata in data 22/07/2019 dalla VISA S.R.L.S. (P.IVA 04398760407), avente sede legale in Comune di Sant'Agata Feltria (RN) ed impianto in Comune di Pennabilli (RN), intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche e acque meteoriche di prima pioggia che non recapitano in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi - di competenza Arpae;
- comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico) - di competenza comunale;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di scarico di acque domestiche relative al servizio igienico e di scarico di acque meteoriche di prima pioggia dilavate dal piazzale del distributore in corpo idrico superficiale (fiume Marecchia) relative all'attività di vendita di carburanti;

VISTA la richiesta integrazioni e contestuale interruzione dei termini di Arpae prot. n.133512 del 29/08/2019 e le successive integrazioni pervenute in data 04/09/2019 con prot n.136284;

ACQUISITA la comunicazione trasmessa via mail dal SUAP del 19/09/2019, registrata al protocollo di Arpae con n. 144294 in data 19/09/2019 che allega la mail del Responsabile del Settore Tecnico del comune di Pennabilli, geom. Guerrini con la quale si comunica che in merito all'impatto acustico il Comune non ha nulla da osservare;

RICHIAMATA la Relazione tecnica rilasciata in ambito AUA - DPR n. 59/13 dal Servizio Territoriale Arpae di Rimini di prot. n. 145958 in data 23/09/2019 che esprime parere positivo con prescrizioni al rilascio dell'AUA relativamente allo scarico di acque reflue domestiche e meteoriche di prima pioggia in oggetto;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae-SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore di VISA S.R.L.S., in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** (AUA) in capo al legale rappresentante di VISA S.R.L.S., avente sede legale in Comune di Sant'Agata Feltria (RN), Via Sarsinate n. 5 (C.F./P.IVA 04398760407) per l'esercizio dell'attività di distributore di carburanti nell'impianto sito in Comune di Pennabilli (RN), Via Marecchiese S.P. 258 Km 46+942,5, fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche e acque meteoriche di prima pioggia che non recapitano in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza Arpae;
 - comunicazione ai sensi dell'art. 8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
- 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
- l'**Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici di acque reflue domestiche e meteoriche di prima pioggia che non recapitano in fognatura;
- 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art. 4. Costituisce modifica sostanziale:
- i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
- 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998;
- 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. **L'AUA adottata con il presente provvedimento, assume efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;**
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. Per ARPAE, i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento sono svolti dal Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione Arpae EST;
8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
9. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione a ARPAE, all'AUSL -Dipartimento di Sanità Pubblica e al Comune, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
10. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DPR 59/2013 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Pennabilli, Arpae Struttura autorizzazione e concessioni, Arpae Servizio territoriale di Rimini) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
11. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
12. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
13. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

14. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
15. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

ALLEGATO A

SCARICO IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE E METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA

Condizioni

- la zona in cui è situata la proprietà in oggetto non è servita da pubblica fognatura;
- acque reflue di prima pioggia: il sistema complessivo di scarico, così come prospettato, viene caratterizzato nel "CASO 1" come previsto dalla Delib.G.R. n. 286 del 14/02/05 :...*il dilavamento delle superfici impermeabili scoperte (in relazione all'attività svolta) può ritenersi completato o esaurito nell'arco di tempo definito per la valutazione delle acque di prima pioggia (15 minuti)*;
- il trattamento delle acque di prima pioggia, prevede che le acque del piazzale (330 m²) vengano raccolte tramite una serie di griglie carrabili e convogliate in una vasca di prima pioggia (decantazione) prevista di m³ 1,97 (comprensivi di Vpp+Vsed), passaggio al disoleatore (volume 1,10 m³). L'acqua depurata scaricherà nel fiume Marecchia previo pozzetto di campionamento;
- acque reflue domestiche: originate dal solo bagno del locale gestore (1 dipendente), vengono trattate in un impianto biologico di tipo SBR dimensionato per 3/5 a.e. Questo impianto è caratterizzato da una fase di carico in cui si trova un comparto di sedimentazione primaria/ vasca di equalizzazione. Una fase di aerazione in cui si ha il processo biologico a fanghi attivi. Una fase di calma in cui si ha sedimentazione dei fanghi e ricircolo. Le acque chiarificate si uniranno allo scarico delle acque reflue di prima pioggia, previo pozzetto di campionamento. E' presente un segnale acustico ed ottico ad indicare eventuali anomalie tecniche dell'impianto a fanghi attivi.

Prescrizioni

- lo scarico in oggetto deve rispettare i valori limite di emissione in acque superficiali previsti per gli scarichi di acque reflue industriali di cui alla Tab. 3 dell'Al. 5 al D.Lgs. 152/06,
- lo scarico dovrà essere mantenuto accessibile per il campionamento in conformità alle disposizioni di cui al punto 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06;
- la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare possibili ristagni superficiali;
- le superfici scolanti (intendendo l'intero piazzale) devono essere costantemente mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque meteoriche di dilavamento;
- la pompa all'interno della vasca di prima pioggia dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso i reflui nel disoleatore;
- nel caso in cui si verificano sversamenti accidentali si deve eseguire immediatamente la pulizia delle superfici interessate, a secco, oppure utilizzando idonei materiali inerti assorbenti; i materiali derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti in conformità alle direttive in materia di gestione dei rifiuti;
- con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alla vasca di prima pioggia, all'impianto di disoleazione e all'impianto a fanghi attivi. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto Pubblico autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati sui rifiuti in base al DLGS 152/06 Parte Quarta. La ditta dovrà dotarsi di apposito registro dove annotare tutte le asportazioni del fango. Tutta la documentazione dovrà essere conservata presso l'attività, a disposizione degli organi di vigilanza;
- il gestore è tenuto ad effettuare le operazioni di manutenzione previste dal costruttore dell'impianto e ad annotarle su apposito registro, da tenere presso la sede dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.